



SOGGETTO AGGREGATORE – STAZIONE APPALTANTE

Fasc. 1.6.1.0.0/6/2018

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEL FACILITY MANAGEMENT IMMOBILI: SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO E SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO INSTALLATI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E SEDI ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI NON SANITARI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATO ALLA CONVENZIONE DI CUI ALL’ART. 26 L. N. 488/1999 PER LA DURATA DI 36 MESI, SUDDIVISA IN DUE LOTTI PRESTAZIONALI CIG 756874237C E CIG 75687699C2

Indice

1. PREMESSE
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI
 - 2.1 DOCUMENTI DI GARA
 - 2.2 CHIARIMENTI
 - 2.3 COMUNICAZIONI
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI
4. DURATA DELLE CONVENZIONI E OPZIONI
 - 4.1 DURATA
 - 4.2 OPZIONI
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
6. REQUISITI GENERALI
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
 - 7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ
 - 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA
 - 7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE
 - 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE
 - 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI
8. AVVALIMENTO
9. SUBAPPALTO
10. GARANZIA PROVVISORIA
11. PAGAMENTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO
14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - 14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
 - 14.1.1 PARTECIPAZIONE A PIU’ LOTTI
 - 14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO
 - 14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO
 - 14.3.1 Dichiarazioni integrative
 - 14.3.2 Documentazione a corredo
 - 14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA
16. CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 17.1 Riparametrazione
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE
20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE
22. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE
23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
26. DURATA DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATI:

- All. 1) modello istanza di partecipazione
- All. 2) modello DGUE aggiornato al decreto correttivo al Codice dei contratti
- All. 3) n. 2 modelli offerta tecnica
- All. 4) n. 2 modelli offerta economica
- All. 5) tabella valutazione offerta tecnica
- All. 6) organizzazione minima del servizio

1. PREMESSE

La Città metropolitana di Bologna è **Soggetto Aggregatore** (d'ora innanzi **SA**) ex delibere A.n.ac. n. 58 del 22 luglio 2015 e 31 del 17/1/2018, nonché ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, c. 499, L. 208/2015 e 9, c. 2, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014, per conto di Amministrazioni/Enti non sanitari aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna, quali, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo:

- Comuni;
- Unioni di Comuni;
- Province;
- Società a totale partecipazione pubblica;
- Camere di commercio;
- Enti parastatali.

Nella programmazione presentata al MEF l'Ente scrivente ha proposto, quale iniziativa da attivare, la procedura di gara a livello aggregato per l'affidamento di alcuni dei servizi rientranti nella categoria del Facility management immobili rivolta agli EE.LL. e agli enti aventi sede nella Regione, prevedendo, per il primo trimestre 2019, l'attivazione delle convenzioni: pertanto, con determina a contrarre n. 744/2018 esecutiva dal 25/7/2018 ha disposto di attivare la procedura in oggetto.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

L'appalto in oggetto si configura come appalto misto di servizi e lavori, in cui la percentuale di questi ultimi è meramente accessoria da consentire, secondo il criterio della prevalenza, la qualificazione del presente appalto come appalto di servizi.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali è presso gli immobili delle Amministrazioni/Enti Contraenti del territorio della Regione Emilia-Romagna che utilizzeranno la Convenzione [codice NUTS ITH5]

LOTTO 1 CIG 756874237C

LOTTO 2 CIG 75687699C2

Per la presente procedura è designato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del Codice, il Dirigente del servizio edilizia scolastica ed istituzionale della Città metropolitana di Bologna, Ing. Massimo Biagetti, ferma restando la competenza delle singole Amministrazioni/Enti contraenti di nominare il proprio Responsabile del procedimento e il proprio Direttore dell'esecuzione Contrattuale per ogni singolo contratto/ordinativo di fornitura stipulato sulla base dello schema di convenzione approvata con la citata determina a contrattare, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 31 e 101 del Codice.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando GUUE;

- 2) Disciplinare di gara e relativi n. 6 allegati;
- 3) Capitolato speciale e relativi n. 2 allegati (elenco prezzi e Duvri standard)
- 4) Schema unico di convenzione.

I documenti di valutazione dei rischi - All. n. 2 al capitolato – contengono una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alle tipologie di prestazioni oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, c. 3-ter, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenze individuali, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti gli oneri per la sicurezza ivi indicati al successivo paragrafo 3.

Tali documenti saranno integrati dall'Amministrazione/Ente Contraente, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendoli ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando eventuali oneri aggiuntivi. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di Fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta.

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul sito <http://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione>,

nonché presso l'U.O. Segreteria Generale e Appalti, e-mail: segreteria.generale@cittametropolitana.bo.it, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previo appuntamento telefonico al numero 051/6598319, entro 17/09/2018. Al medesimo recapito è possibile rivolgersi per informazioni di carattere tecnico e amministrativo sulla procedura di gara.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione ed estrarre copia della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it entro il **18/09/2018**: non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, c. 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

<http://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, c. 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo se aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, c. 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nei paragrafi 2.1 e 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi, di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura è finalizzata alla stipula di Convenzioni ex art. 26, c. 1, L. n. 488/1999, e ha ad oggetto l'appalto relativo ad alcuni dei servizi ricompresi nella categoria del **Facility management degli immobili**, di cui ai 2 lotti prestazionali di seguito indicati:

N	SERVIZI	Descrizione servizi oggetto dell'appalto	CIG	CPV	Importo netto €	Oneri per la sicurezza
1	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	Manutenzione attrezzature e impianti antincendio, compresi reperibilità e pronto intervento, tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio e tutto quanto previsto nel Capitolato.	756874237C	50413200-5	4.000.000,00 (quattromilioni/00)	40.000,00 (quarantamila/00)
2	SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO	Manutenzione attrezzature e impianti di trasporto e di sollevamento di persone e cose, compresa reperibilità e pronto intervento e tutto quanto previsto nel Capitolato.	75687699C2	50750000-7	1.000.000,00 (unmilione00)	10.000,00 (diecimila/00)
	Importo totale a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza				5.000.000,00 (cinquemilioni/00)	
	Importo totale oneri per la sicurezza					50.000,00 (cinquantamila/00)

L'importo a base di gara è al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischio di interferenza.

Detti oneri, come sopra distinti per singolo lotto, sono quantificati in complessivi € 50.000,00, iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non sono soggetti a ribasso.

L'affidamento dei suddetti servizi viene effettuato dalla Città metropolitana, in qualità di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, in favore di tutte/i /le/gli Amministrazioni/Enti non sanitari del territorio della Regione Emilia-Romagna.

Il valore complessivo stimato delle Convenzioni per i 36 mesi previsti è pari ad € 5.000.000,00

[cinquemilioni/00], IVA esclusa, come sopra suddiviso per ciascun lotto e al netto degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso – ivi indicati.

Si precisa che il valore sopra indicato è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni/Enti che aderiranno alle convenzioni nel loro arco di durata.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le amministrazioni/Enti né per il soggetto Aggregatore. Si tratta di importi meramente presuntivi che non attribuiscono all'Aggiudicatario il diritto ad alcun corrispettivo minimo o ad alcuna indennità, restando conseguentemente a suo carico il rischio per la stipulazione o meno dei contratti con Amministrazioni/Enti contraenti.

Di conseguenza, con riferimento agli importi complessivi stimati posti a base d'asta per ciascun lotto, si precisa che si tratta di una stima del fabbisogno dei suddetti servizi per l'intera durata delle Convenzioni effettuata al meglio delle conoscenze attuali della Città metropolitana di Bologna in qualità di Soggetto Aggregatore, in ragione della raccolta e aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte degli Enti, in coerenza con lo strumento della Convenzione ex art. 26 L. n. 488/1999.

Ciascun concorrente può presentare offerta per entrambi i lotti.

Uno stesso concorrente può risultare aggiudicatario di uno o di entrambi i lotti.

4. DURATA DELLE CONVENZIONI E OPZIONI

4.1 DURATA

Le Convenzioni avranno durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e comunque fino a esaurimento dell'importo massimo spendibile.

I contratti sottoscritti dalle singole Amministrazioni/Enti che aderiranno alla Convenzione avranno durata pari a mesi 24 a decorrere dalla data di stipulazione.

Le singole Amministrazioni non potranno aderire per importi contrattuali complessivi inferiori a € 15.000,00=, fatta salva la facoltà del fornitore di accettare ordinativi di fornitura per importi inferiori.

Resta inteso che per durata della convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni/Enti contraenti possono emettere ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con l'Operatore Economico aggiudicatario.

In ogni caso, la durata della convenzione potrà essere prorogata di un anno, qualora la quantità massima della Convenzione, eventualmente incrementata, non sia stata ancora esaurita. In tal caso l'OE è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

4.2 OPZIONI

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della convenzione, sia esaurito l'importo massimo sopra indicato, il S.A. potrà chiedere all'aggiudicatario di eseguire le stesse prestazioni fino alla concorrenza del limite di un quinto ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice.

Ai fini dell'art. 35, c. 4, del D. Lgs. 50/2016 il valore massimo stimato di ciascun lotto, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza, comprensivo del citato eventuale incremento di cui all'art. 106, c. 12, del D.Lgs. n. 50/2016, è il seguente:

lotto 1: Valore massimo complessivo: € 4.800.000,00

lotto 2: Valore massimo complessivo: € 1.200.000,00

totale Valore massimo complessivo: € 6.000.000,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ai singoli lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, c. 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, c. 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Contratti di rete

Alle aggregazioni di imprese aderenti ai contratti di rete di cui all'art. 45, c. 2, lett. f), si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari.

In particolare:

1.1.a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (c.d. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

1.1.b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (c.d. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo

comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

1.1.c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013);

1.1.d) **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, c. 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, c. 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21/11/2001, devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 37 del d.l. n. 78/2010 convertito in L. 122/2010, oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, c. 3, del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante **AVCPass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, c. 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Per la partecipazione a qualunque lotto oggetto di gara: iscrizione, per attività coerenti con il servizio posto a gara, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato **globale medio annuo** degli ultimi **tre esercizi finanziari** relativi agli anni 2015-2017 non inferiore a:

LOTTO 1 € 1.000.000,00 IVA esclusa;

LOTTO 2 € 250.000,00 IVA esclusa;

da comprovare, ai sensi dell'art. 86, c. 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, c. 4, del Codice l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a1) Per la partecipazione al LOTTO n. 1:

Esecuzione negli ultimi tre anni (2015-2017) di 3 servizi analoghi a quello oggetto del lotto, di cui almeno 1 di importo non inferiore a € 400.000,00.

a2) Per la partecipazione al LOTTO n. 2:

Esecuzione negli ultimi tre anni (2015-2017) di 3 servizi analoghi a quello oggetto del lotto, di cui almeno 1 di importo non inferiore a € 100.000,00.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice:

in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia

conforme delle fatture relative al periodo richiesto;

in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

b1) Per la partecipazione al Lotto n. 1:

possesso dell'attestazione SOA, in corso di validità, per la categoria OS 3, classe I (Impianti antincendio).

b2) Per la partecipazione al Lotto n. 2:

possesso dell'attestazione SOA, in corso di validità, per la categoria OS 4, classe I (impianti di trasporto e sollevamento).

La comprova avviene tramite verifica d'ufficio da parte del SA attraverso il sistema messo a disposizione da ANAC.

c1) Per la partecipazione al Lotto n. 1:

possesso dell'abilitazione prevista dal D.M. 37/2008, art. 1, c. 2 lett. g) relativa a "impianti di protezione antincendio".

c2) Per la partecipazione al Lotto n. 2:

possesso del certificato di abilitazione (c.d. "patentino di ascensorista") rilasciato dal Prefetto ai sensi dell'art. 23 della L. n. 167/2017

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

L'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, di cui al paragrafo 7.1, deve essere posseduta:

- a.** da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- b.** da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al paragrafo 7.2, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, dal GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel

complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3 lett. a1) e a2) – “esecuzione negli ultimi tre anni di 3 servizi analoghi a quello oggetto del lotto” - deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 7.3, lett. a1) e a2) - “Esecuzione di almeno 1 servizio analogo di importo non inferiore a € 400.000,00 (lotto 1) / € 100.000,00 (lotto 2)” - deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

Il requisito relativo all'attestazione SOA di cui al paragrafo 7.3, lett. b1) e b2), deve essere soddisfatto dalla mandataria o da un'impresa esecutrice delle prestazioni aderente al consorzio, al raggruppamento temporaneo, sia costituiti che costituendi, al GEIE o al contratto di rete.

L'abilitazione prevista dal D.M. 37/2008, art. 1, c. 2 lett. g) relativa a “impianti di protezione antincendio”, di cui al paragrafo 7.3 lett. C1), deve essere posseduta dalla Mandataria o dall'impresa capofila nei consorzi ordinari.

L'abilitazione prevista dall'art. 23 L. n. 167/2017 (cd “patentino di ascensorista), di cui al paragrafo 7.3 lett. C2), deve essere posseduta dalla Mandataria o dall'impresa capofila nei consorzi ordinari.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. Parimenti le abilitazioni previste dal D.M. 37/2008 e dall'art. 23 l. n. 167/2017, di cui al paragrafo 7.3 lett. c), devono essere possedute dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnico professionale di cui ai punti 7.2, lett. a), e 7.3, lett. a) e b) ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a.** in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b.** in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, c. 2, lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio;
- c.** in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, l'attestazione SOA deve essere intestata al consorzio o almeno a una delle imprese indicate quali esecutrici.

Si precisa che per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.L.gs. n. 50/2016 è possibile soddisfare i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico professionale mediante il c.d. “*cumulo alla*

rinfusa” computando direttamente in capo al consorzio il requisito della/e consorziata/e. Pertanto, per effetto del combinato disposto degli artt. 47 e 216, c. 14, del Codice dei contratti, nelle more dell'adozione delle Linee guida Anac sul sistema di qualificazione dei consorzi, anche per gli appalti di servizi i consorzi si qualificano sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole consorziate, senza necessità di stipulare un contratto di avvalimento.

8. AVVALIMENTO

L'art. 89 del Codice prevede che l'operatore economico, singolo o associato, ai sensi dell'art. 45, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) e c), avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, c. 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino *al singolo lotto* sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, c. 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, c. 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente di provvedere, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 89, c. 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto riferito a ciascuno dei due lotti, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto a indicare nell'offerta tre subappaltatori, ai sensi del c. 6 dell'art. 105 del Codice, per ciascuno dei lotti per i quali eventualmente concorre: è consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente può indicare, ai sensi del c. 6 dell'art. 105, più di una terna di subappaltatori in relazione alle eventuali diverse tipologie omogenee di prestazioni.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.

Il mancato possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel c. 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, c. 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base di ciascun lotto per cui si partecipa o sulla somma degli importi in caso di partecipazione a più lotti. Gli importi della garanzia provvisoria sono così determinati per ciascun lotto:

Lotto 1 Euro 80.000,00

Lotto 2 Euro 20.000,00

salvo quanto previsto all'art. 93, c. 7, del Codice.

2. a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, c. 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora risultasse affidatario, garanzia fideiussoria definitiva ex art. 93, c. 8, del Codice. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, c. 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata

produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, c. 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, c. 1, del d.lgs. n. 231/2007, la garanzia provvisoria può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari intestati a Tesoreria della Città metropolitana di Bologna o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, sul conto di Tesoreria dell'Ente acceso presso CARISBO S.p.A. di Bologna, via Farini 22, IBAN IT65 T063 8502 4371 0000 0046 450 - BIC IBSPIT2B.

“Istruzioni per il cassiere CARISBO

HU0C (Ambiente Emulazione)

- TRANS:CADC

ENTE: 115 (Città metropolitana di Bologna)

TIPO DEPOSITO:PRO

INTESTAZIONE.....(indicare chi effettua il versamento)

CAUSALE:valorizzare il campo lungo saltando il primo, quello breve.

TIPO CAUZIONE: C

CODICE BOLLO: 025 (esente)

IMPORTO

invio di verifica dati

CONFERMA: SI'

Si precisa che questa transazione NON ha valore contabile, perfezionare l'operazione inserendo viaggiante a favore del contrassegno di filiale 05010 indicando in causale i riferimenti del deposito costituito (n. deposito provvisorio o n. cauzione, il costituente deposito e l'ente a favore del quale è stato costituito). Per qualsiasi chiarimento contattare la fil. 5010 Bologna Centro Tesorerie allo 0512961031”.

In alternativa la garanzia è prestata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, c. 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, c. 9 del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1)** essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 2)** essere conforme allo schema tipo ministeriale, approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31. La fideiussione dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile;
- 3)** essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n.445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

e. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, c. 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, c. 7, del Codice.

a.1) possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Si applica la riduzione del 50%.	50,00%
a.2) La suddetta riduzione si applica, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.	
b.1) possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009	Da sola -30% cumulabile con lett. a.1) -50%-30%
b.2) possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (alternativa alla b.1)	Da sola - 20% Cumulo con lett. a.1) - 50%-20%
c) possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento CE n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.	Da sola -20% cumulabile con lett. a.1 e a.2) - 50% - 20%
d) sviluppo di inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064 - 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.	Da sola -15% cumulabile con lett. a.1), a.2), b.1), b.2),
e) possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000 o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC per servizi energetici e certificazione ISO 27001 per il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni	30% non cumulabile

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del

sistema di qualità di cui all'articolo 93, c. 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f), g) del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, c. 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Potrà essere sanata, ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, a condizione che la medesima sia stata costituita e/o espliciti i propri effetti in data anteriore a quella di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, c. 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula della convenzione, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	756874237C	€ 140,00
2	75687699C2	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente

dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, c. 67, della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 esclusivamente presso il servizio Archivio e Protocollo della stazione appaltante, sito in Bologna, Via Zamboni 13, cap 40126.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12,00 [dodici] del giorno 24/09/2018 [ventiquattro settembre 2018]**.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: ***"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI RIENTRANTI NELLA CATEGORIA DEL FACILITY MANAGEMENT IMMOBILI: SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO E SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO INSTALLATI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI E SEDI ISTITUZIONALI DELLE AMMINISTRAZIONI E DEGLI ENTI NON SANITARI SITI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FINALIZZATO ALLA CONVENZIONE DI CUI ALL'ART. 26, c. 1, L. 488/1999, PER LA DURATA DI 36 MESI. Lotto __ CIG _____ (indicare il lotto/lotti per i quali si intende partecipare)***

Scadenza offerte: 24/09/2018

Non aprire".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, nonché il DGUE, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore ovvero, in caso di partecipazione plurisoggettiva, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 14.1.

Il modello per l'istanza di partecipazione, il DGUE, nonché il modello per la presentazione dell'offerta tecnica ed economica saranno messi a disposizione sul profilo del Committente <http://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, c. 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, c. 9 del Codice.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è **causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, c. 4, del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi del citato art. 32, c. 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e

ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, c. 9, del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 6 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio o di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, c. 9, del Codice, è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) Istanza di partecipazione corredata degli allegati;
- 2) DGUE;
- 3) Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

14.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione è redatta in bollo secondo il modello di cui all'allegato n.1 e, comunque, contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.1.1 PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI

L'operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Fermo restando l'obbligo dei Raggruppamenti/Consorzi, in caso di partecipazione a più lotti, di presentarsi, a pena di esclusione, nella medesima composizione, le imprese raggruppate / consorziate / raggruppande / consorziande potranno assumere, nei diversi lotti, diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione. In tal caso, il concorrente dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione il ruolo assunto dalla singola impresa facente parte del RTI/Consorzio (mandante/mandataria/consorziata), le quote percentuali di ripartizione dell'oggetto contrattuale e/o le attività svolte per un lotto, a scelta tra quelli a cui si intende partecipare.

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo, nonché i Consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, le consorziate esecutrici dovranno presentare tante istanze di partecipazione e tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali intendono partecipare;
- in caso di RTI e Consorzi, ogni membro del RTI e del Consorzio, dovrà presentare tante istanze di partecipazione e tanti DGUE quanti sono i Lotti per i quali intendono partecipare indicando, per ogni Lotto, la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, allegato 2 al presente disciplinare, messo a disposizione sul profilo del Committente, già aggiornato al decreto correttivo n. 56/2017. Secondo quanto previsto nel comunicato del MIT, pubblicato al link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/nuovo-codice-appalti-appalti/codice-appalti-dal-18-aprile-obbligatorio-il> il predetto DGUE dovrà essere redatto in formato elettronico, con firma elettronica o digitale, e compilato su supporto informatico (CD o chiavetta usb) da inserire all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa.

Si richiede comunque l'allegazione di una copia cartacea del DGUE debitamente sottoscritto, anche per operatori ausiliari e per subappaltatori.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente

aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, c. 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, c. 7, del Codice, sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta di partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, c. 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 6) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010),

oppure

dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, per ciascun lotto, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, c. 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti per ciascuno dei lotti per i quali concorre e/o per ciascuna tipologia di prestazioni omogenee.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega su supporto informatico (CD o chiavetta usb), unitamente ad una copia cartacea debitamente firmata, da inserire all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa:

- 1) DGUE, redatto in formato elettronico, con firma elettronica o digitale del subappaltatore, contenente le

informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D del DGUE stesso e alla parte VI;

2) PASSOE del/dei subappaltatore/i.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità di cui al paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE redatto in formato elettronico, con firma elettronica o digitale, e compilato su supporto informatico (CD o chiavetta usb) da inserire all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'8 novembre 2017 che sostituisce il Comunicato del 26/10/2016, pubblicato sul sito www.anticorruzione.it.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Il concorrente rende - nell'ambito dell'istanza di partecipazione di cui al modello allegato 1 al presente disciplinare - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con la quale:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

2. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento, adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta provinciale n. 15/2014 e confermato in ultravigenza con atto sindacale n. 11/2017 reperibile al link

<http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServePG.php/P/1935010010100/M/2477110010100/T/Codice-di-comportamento-della-Citta-metropolitana-di-Bologna> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad

osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, per quanto compatibile, pena la risoluzione del contratto;

3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

4. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010),

oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, c. 3, del d.m. 14.12.2010, e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del Codice:

5. dichiara il possesso del requisito previsto dall'art. 93, c. 7, del Codice, e allega copia conforme della relativa certificazione;

6. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, c. 5, del Codice, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica;

7. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica relativa alle sezioni e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del Codice;

8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del GDPR n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura d'appalto in

oggetto.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267:

9. dichiara, nella persona del legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi degli artt. 80, c. 5, lett. b), e 110, c. 3, del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, c. 6, della legge fallimentare;

10. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, c. 2, e 53, c. 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e, nell'ipotesi di subappalto, il PASSOE del/dei subappaltatore/i;

2. documento, in originale o copia autentica, attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, c. 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, c. 7 del Codice:

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, c. 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC relativo al/i lotto/i per cui si concorre;

5. elenco dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei familiari conviventi maggiorenni dei soggetti di cui all'art.85 del D.l.gs. n. 159/2011.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al par. 14.1.

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, c. 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, c. 4, del Codice, le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

■ dichiarazione che indichi le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

■ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

o, in alternativa,

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti o le percentuali del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA

La busta “B – Offerta tecnico-organizzativa” contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto per cui si concorre, l'offerta tecnica redatta compilando il modello (allegato 3 al presente disciplinare) corredato dalle relazioni indicate nel modello stesso.

L'offerta tecnica e le relazioni allegate devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel successivo paragrafo 17, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice, e devono essere prive di qualsivoglia indicazione di carattere economico. Le predette relazioni hanno formato e dimensioni definite; in caso di non rispetto delle prescrizioni, la relazione sarà considerata valida e leggibile fino al limite di dimensione e qualunque cosa dichiarata fuori dal limite dimensionale non verrà letto e considerato.

Il termine “cartella” deve essere inteso in modo tecnico come corrispondente a una facciata di dimensioni A4: al fine di agevolare la lettura, un foglio (composto da due facciate) può contenere due cartelle,

utilizzando la modalità di stampa fronte/retro (ad esempio, 20 cartelle corrispondono a 20 facciate dattiloscritte, ovvero a 10 fogli stampati fronte/retro). Inoltre l'eventuale copertina e indice non sono da considerarsi all'interno del numero massimo di cartelle consentite.

Nella redazione delle relazioni descrittive per l'offerta tecnica non sono ammessi allegati ulteriori rispetto a quelli previsti nel presente disciplinare e nel capitolato.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di cui al precedente paragrafo 14.1. Il concorrente dovrà presentare l'offerta tecnica e le relazioni allegate anche in supporto informatico (CD o chiavetta usb) da inserire nella busta B.

Nell'ambito dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno, inoltre, dichiarare di garantire tutte le professionalità idonee ad ottemperare alle indicazioni dell'allegato 6 al presente disciplinare "Organizzazione minima del servizio" ed i requisiti minimi, dichiarati nelle TAB 1 e 2 parte integrante della relazione "Organizzazione del Servizio" prodotte in sede di gara, per ogni professionalità prevista e ogni abilitazione necessaria allo svolgimento dei servizi richiesti. I concorrenti si impegnano, altresì, ad affidare la progettazione degli interventi di manutenzione a guasto e/o straordinaria a Progettisti in possesso di Iscrizione albo/ordine professionale ed idoneità alle prestazioni oggetto dei predetti interventi.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta secondo il modello allegato 4 al presente disciplinare.

Le percentuali devono essere indicate sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza prevale quella indicata in lettere.

Deve essere indicata:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, c. 10, del Codice.

Detti costi, relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa, dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;

- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, c. 10, del Codice.

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d), del Codice in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'istanza di cui al precedente paragrafo 14.1.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun lotto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 6, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

offerta tecnica max punti 70; offerta economica max punti 30; totale: punti 100.

LOTTO 1

a) criteri relativi all'offerta tecnica e metodo di attribuzione del punteggio

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella che segue per i quali, nella seconda colonna, la lettera T “tabellare” indica i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto; la lettera Q “quantitativi” indica elementi di natura quantitativa, i cui punteggi vengono attribuiti sulla base di equazioni di seguito specificate; la lettera D “discrezionali”, infine, sottintende elementi di natura qualitativa e conseguentemente valutati dalla commissione nell'esercizio della discrezionalità che le compete; viene altresì indicata la rispettiva incidenza:

<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO MAX</u>
1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	D	16
2) IMPEGNI DEL FORNITORE:	T	
a) GESTIONE CHIAMATE		5
b) VERBALE DI CONTROLLO		5
c) CONTACT CENTER		5
3) ATTIVITA' MANUTENTIVE	D	25
4) SERVIZI GENERALI	D	11
5) IMPRESA CERTIFICATA	T	3
TOTALE MERITO TECNICO		70

La valutazione di ogni singola offerta presentata avverrà mediante l'assegnazione di punteggi con le metodologie di seguito esposte.

1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione “ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO”, tenendo conto delle prescrizioni e dell'articolazione dell'allegato 6 al presente disciplinare “ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL SERVIZIO” e delle attività e degli obblighi contenuti in ogni parte del capitolato e della documentazione di gara.

Detta Relazione dovrà contenere informazioni relative alla struttura Organizzativa dedicata al servizio (sia per le fasi di promozione della Convenzione che, soprattutto, per la fase di erogazione dei servizi), alle attrezzature ed ai mezzi dedicati, e dovrà essere composta da un massimo di n. 7 cartelle (fogli fronte/retro) - (formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm., dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10). La Relazione descrittiva deve essere debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà l'organizzazione del servizio in funzione dei seguenti criteri:

- 1) struttura dedicata al servizio;
- 2) attrezzature e mezzi dedicati al servizio;
- 3) CONTACT CENTER
- 4) organizzazione del servizio

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 1 dell'Allegato 5 del

presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale operazione determinerà l'indice OS_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

L'organizzazione del servizio offerta da ogni concorrente verrà, quindi, valutata tramite il suddetto indice OS_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1_i = 16 * \frac{OS_i - \text{off}}{OS_M - \text{off}}$$

dove:

$P1_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1 (Relazione "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO");

16 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1 ("ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO");

$OS_i - \text{off}$ = indice di valutazione, relativo all'organizzazione del servizio, attribuito all'offerta presa in esame;

$OS_M - \text{off}$ = maggior indice di valutazione, relativo all'organizzazione del servizio, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

2) IMPEGNI DEL FORNITORE

Il concorrente può impegnarsi, mediante spunta dei relativi riquadri nella modello offerta tecnica, a ridurre alcuni tempi e/o ad aumentare le frequenze o le durate di attività previste nel Capitolato. Gli impegni sono singoli e valutati separatamente:

a) GESTIONE CHIAMATE

Il concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, a ridurre i tempi di gestione delle chiamate di cui all'art 4.1.1.5.1. del Capitolato.

Nel caso di spunta il concorrente si impegna a:

- ridurre il tempo di intervento in caso di URGENZA da "entro 2 (due) ore solari dalla ricezione della chiamata" a "entro 1 (una) ora solare dalla ricezione della chiamata"
- ridurre il tempo di intervento in caso di NESSUNA URGENZA da "entro 4 (quattro) ore solari dalla ricezione della chiamata" a "entro 2 (due) ore solari dalla ricezione della chiamata"

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 5 punti.

b) VERBALE DI CONTROLLO

Il concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, ad aumentare la frequenza di redazione del Verbale di Controllo di cui all'art. 4.1.1.3 del capitolato passando dalla periodicità annuale a quella semestrale.

Nel caso di spunta il concorrente si impegna a presentare un Verbale di controllo ogni sei mesi.

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 5 punti.

c) CONTACT CENTER

Il concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, ad aumentare il periodo di presidio da parte di operatori telefonici.

Nel caso di spunta il concorrente si impegna ad aumentare il predetto periodo di presidio rispetto a quanto previsto in Capitolato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30); l'aumento dovrà essere al minimo del 100%, portando le ore di presidio dalle attuali 45 settimanali ad almeno 90 ore settimanali. L'entità dell'aumento viene verificata dalla Commissione mediante quanto definito alla relazione "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO".

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 5 punti.

3) ATTIVITA' MANUTENTIVE

Il concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione "ATTIVITA' MANUTENTIVE", tenendo conto di quanto definito nell'art. 4 del Capitolato relativamente alle attività manutentive contenente la loro descrizione dettagliata.

Detta Relazione dovrà essere articolata a scelta del concorrente, ma dovrà al minimo contenere:

- La proposta relativa alle "Schede attività Manutenzione Preventiva", ove, per ognuna di dette attività, deve essere presente un elenco delle attività/interventi manutentivi programmati, la modalità e relativa periodicità (intesa come frequenze minime), le attrezzature e le risorse utilizzate e la descrizione dell'attività da svolgere. Il concorrente deve ordinare le schede secondo quanto previsto all'art. 4.1.4.1 del Capitolato e produrre una scheda per ogni attività di manutenzione.
- La proposta relativa al Rapporto di intervento, anche presentando un fac-simile, di cui all'art. 4.1.1.4 del Capitolato; tale rapporto di intervento può essere differenziato nella forma e nel contenuto in funzione del tipo di intervento (ad es. interventi di manutenzione Preventiva, interventi di manutenzione Correttiva a Guasto ecc.) e dovrà contenere le informazioni utili alla sua completa descrizione.
- La proposta relativa alle attività di Manutenzione Correttiva a Guasto (rif art. 4.1.4.3) e Manutenzione Straordinaria (rif. art. 4.1.5) con le informazioni relative alle attività specificate, le attrezzature e le risorse utilizzate e la descrizione dell'attività da svolgere.
- Ogni altra informazione considerata utile dal concorrente.

La Relazione dovrà essere composta da un massimo di n. 7 cartelle (fogli fronte/retro) - (formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm. dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10) per la parte generale e da un massimo di n.1 cartella ogni due attività di manutenzione preventiva per la parte relativa alle schede manutenzione e deve essere debitamente sottoscritta su ogni facciata dal legale rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà le attività manutentive in funzione dei seguenti criteri:

- 1) schede attività Manutenzione Preventiva;
- 2) Rapporto di intervento;
- 3) altre attività manutentive;
- 4) ogni altro elemento fornito dal concorrente e ritenuto meritevole di valutazione

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 2 dell'Allegato 5 del presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale

operazione determinerà l'indice AM_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

La modalità di esecuzione delle attività manutentive offerta da ogni concorrente verrà quindi valutata, tramite il suddetto indice AM_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P3_i = 25 * \frac{AM_i\text{-off}}{AM_M\text{-off}}$$

dove:

$P3_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 3 (Relazione "ATTIVITA' MANUTENTIVE");

25 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 3 ("ATTIVITA' MANUTENTIVE");

$AM_i\text{-off}$ = indice di valutazione, relativo alle attività manutentive previste dal Capitolato, attribuito all'offerta presa in esame;

$AM_M\text{-off}$ = maggior indice di valutazione, relativo alle attività manutentive previste dal Capitolato, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

4) SERVIZI GENERALI

Il concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione "SERVIZI GENERALI", tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Capitolato all'art. 4.1.1 non già previste in altre parti dell'Offerta.

Detta Relazione dovrà essere articolata in paragrafi relativi a:

"SISTEMA INFORMATIVO" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 4.1.1.6), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

"GESTIONE ANAGRAFE TECNICA" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 4.1.3.2), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

"COSTITUZIONE ANAGRAFE TECNICA" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 4.1.3.1), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

Dovrà, altresì, contenere le modalità di integrazione tra i punti precedenti, il Contact center (art. 4.1.1.5 del capitolato) e ogni altra parte dell'art. 4.1 del capitolato stesso. La relazione dovrà essere composta da un massimo di 8 cartelle (fogli fronte/retro) - formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm., dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10) e deve essere debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà i Servizi generali in funzione dei seguenti criteri:

- 1) sistema informativo
- 2) gestione anagrafe tecnica
- 3) costituzione anagrafe tecnica

4) integrazione tra sistema informativo, anagrafe tecnica, Contact Center ecc.

Per ogni parte, secondo competenza, saranno valutate la struttura informatica ed il progetto generale, le modalità di esecuzione delle attività, le modalità di archiviazione, di monitoraggio dei parametri significativi, del funzionamento degli impianti e della manutenzione effettuata e la flessibilità del sistema in aggiornamento e in estrazione dati.

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 3 dell'Allegato 5 del presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale operazione determinerà l'indice SG_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

I Servizi generali offerti da ogni concorrente verranno quindi valutati, tramite il suddetto indice SG_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P4_i = 11 * \frac{SG_{i-off}}{SG_{M-off}}$$

dove:

$P4_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 4 (Relazione "SERVIZI GENERALI");

11 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 4 ("SERVIZI GENERALI");

SG_{i-off} = indice di valutazione, relativo ai servizi generali, attribuito all'offerta presa in esame;

SG_{M-off} = maggior indice di valutazione, relativo ai servizi generali, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

5) IMPRESA CERTIFICATA

Il concorrente può spuntare il relativo riquadro nella modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, dichiarando, mediante la spunta, di essere certificato ISO 50001 e/o Emas e/o altra tipologia di certificazione "ambientale" equivalente.

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 3 punti.

b) criteri relativi all'offerta economica e metodo di attribuzione del punteggio

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, di tipo Q "quantitativo", i cui punteggi, pure indicati, vengono attribuiti sulla base di equazioni di seguito specificate:

<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO MAX</u>
1) PREZZO SPECIFICO "Servizio Manutenzione Estintori" così suddiviso:	
1.a) Prezzo delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)	0,7
1.b) Prezzo delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)	0,7
1.c) Prezzo delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)	0,7

1.d) Pceac = Prezzo delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)	0,7
1.e) Preac = Prezzo delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)	0,7
1.f) Peleac = Prezzo delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)	0,7
2) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Porte tagliafuoco e uscite di emergenza” così suddiviso:	
2.a) Prezzo delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco	1,7
2.b) Prezzo delle attività di Manutenzione uscite di emergenza	1,7
3) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione serrande tagliafuoco”	0,1
4) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione”	0,25
5) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi”	6
6) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di spegnimento incendi” così suddiviso:	
6.a) Prezzo delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi	0,6
6.b) Prezzo delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi	0,6
6.c) Prezzo delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi	0,6
6.d) Prezzo delle attività di controllo per impianti a manichetta	0,55
6.e) Prezzo delle attività di revisione per impianti a manichetta	0,55
6.f) Prezzo delle attività di collaudo per impianti a manichetta	0,55
7) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza”	4
8) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione sistemi di Sgancio EE”	0,1
9) PREZZO SPECIFICO Servizio “Costituzione e/o gestione dell’Anagrafe Tecnica” così suddiviso:	
9.a) Gestione dell’Anagrafe Tecnica	0,4
9.b) Costituzione dell’Anagrafe Tecnica	0,1
10) Ribasso percentuale listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato	1,2
11) Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato	0,3
12) Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto	3
13) PREZZO SPECIFICO fornitura Estintori così suddiviso:	
13.a) Prezzo fornitura estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)	2,5
13.b) Prezzo fornitura estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)	1
TOTALE MERITO ECONOMICO	30

La valutazione di ogni singola offerta presentata avverrà mediante assegnazione di punteggi con le metodologie di seguito esposte.

1) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Estintori”:

Il canone del Servizio “Manutenzione Estintori” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è

presente un prezzo specifico delle attività relative ai vari tipi di estintori valutato nell'ambito del presente criterio.

1.a) Prezzo delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di controllo, espresso in Euro/estintore, per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), nell'apposita casella relativa, campo [1], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99, il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico dell'attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), denominato Pcep, mediante la seguente equazione:

$$P_{cep} = P_{cepba} \times (1 - \%cep)$$

Dove:

Pcep = Prezzo specifico delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/estintore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pcepba = Prezzo specifico delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%cep = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %cep (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1a_i = 0,7 * \frac{\%cepi-off}{\%cepm-off}$$

dove:

P1a_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

0,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

%cepi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%cepm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

1.b) Prezzo delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di revisione, espresso in Euro/estintore, per estintori a polvere (o a schiuma o ad

acqua), nell'apposita casella relativa, campo [2], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), denominato Prep, mediante la seguente equazione:

$$\text{Prep} = \text{Prepba} \times (1 - \%rep)$$

Dove:

Prep = Prezzo specifico delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ estintore con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

Prepba = Prezzo specifico delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%rep = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %rep (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1b_i = 0,7 * \frac{\%repi\text{-off}}{\%repm\text{-off}}$$

dove:

P1b_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

0,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

%repi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%repm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

1.c) Prezzo delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di collaudo, espresso in Euro/estintore, per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), nell'apposita casella relativa, campo [3], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), denominato P_{clep} , mediante la seguente equazione:

$$P_{clep} = P_{clepba} \times (1 - \%clep)$$

Dove:

P_{clep} = Prezzo specifico delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ estintore con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

P_{clepba} = Prezzo specifico delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

$\%clep$ = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice $\%clep$ (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1c_i = 0,7 * \frac{\%clepi-off}{\%clepm-off}$$

dove:

$P1c_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1c ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

0,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1c ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

$\%clepi-off$ = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

$\%clepm-off$ = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

1.d) Prezzo delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di controllo, espresso in Euro/estintore, per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), nell'apposita casella relativa, campo [4], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), denominato P_{ceac} , mediante la seguente equazione:

$$P_{ceac} = P_{ceacba} \times (1 - \%ceac)$$

Dove:

P_{ceac} = Prezzo specifico delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi

alogenati) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ estintore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pceacba = Prezzo specifico delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%ceac = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ceac (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1d_i = 0,7 * \frac{\%ceaci-off}{\%ceacm-off}$$

dove:

P1d_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1d ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

0,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1d ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati));

%ceaci-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%ceacm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

1.e) Prezzo delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di revisione, espresso in Euro/estintore, per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), nell'apposita casella relativa, campo [5], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di revisione per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), denominato Prep, mediante la seguente equazione:

$$Preac = Preacba X (1-\%reac)$$

Dove:

Preac = Prezzo specifico delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/estintore con cinque cifre decimali (es.

0,01234);

Preacba = Prezzo specifico delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%reac = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %reac (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1e_i = 0,7 * \frac{\%reaci-off}{\%reacm-off}$$

dove:

$P1e_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1e ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

0,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1e ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

%reaci-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%reacm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

1.f) Prezzo delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di collaudo, espresso in Euro/estintore, per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), nell'apposita casella relativa, campo [6], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), denominato $Pcleac$, mediante la seguente equazione:

$$Pcleac = Pcleacba \times (1 - \%cleac)$$

Dove:

$Pcleac$ = Prezzo specifico delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/estintore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

$Pcleacba$ = Prezzo specifico delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi

alogenati) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%cleac = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %cleac (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1f_i = 0,7 * \frac{\%cleaci-off}{\%cleacm-off}$$

dove:

$P1f_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1f ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

0,7= punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1f ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati));

%cleaci-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%cleacm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

2) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione Porte tagliafuoco e uscite di emergenza"

Il canone del Servizio "Manutenzione Manutenzione porte tagliafuoco e uscite di emergenza" è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico relativo alle due tipologie di uscite presenti e viene valutato nel presente criterio.

2.a) Prezzo delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco, espresso in Euro/porta, nell'apposita casella relativa, campo [7], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione porte tagliafuoco, denominato Ppt, mediante la seguente equazione:

$$Ppt = Pptba \times (1 - \%pt)$$

Dove:

Ppt = Prezzo specifico delle attività di controllo di Manutenzione porte tagliafuoco pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/porta con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pptba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco a Base d'asta (rif. elenco prezzi

Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/porta;

%pt = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %pt (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P2a_i = 1,7 * \frac{\%pt_i - \text{off}}{\%ptm - \text{off}}$$

dove:

$P2a_i$ = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 2a (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco”);

1,7 = punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 2a (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco)

%pti-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco, offerto dal concorrente nell’offerta presa in esame;

%ptm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione porte tagliafuoco, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

2.b) Prezzo delle attività di Manutenzione uscite di emergenza

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione uscite di emergenza, espresso in Euro/uscita, nell’apposita casella relativa, campo [8], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell’1% rispetto al prezzo a base d’asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d’asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione uscite di emergenza, denominato Ppt, mediante la seguente equazione:

$$Pue = Pueba \times (1 - \%ue)$$

Dove:

Pue = Prezzo specifico delle attività di controllo di Manutenzione uscite di emergenza pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/uscita con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pueba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione uscite di emergenza a Base d’asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/uscita;

%ue = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione uscite di emergenza offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ue (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P2b_i = 1,7 * \frac{\%uei-off}{\%uem-off}$$

dove:

$P2b_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 2b (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione uscite di emergenza”);

1,7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 2b (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione uscite di emergenza”)

$\%pue-off$ = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione uscite di emergenza, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

$\%pue-off$ = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione uscite di emergenza, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

3) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione serrande tagliafuoco”

Il canone del Servizio “Manutenzione serrande tagliafuoco” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco, espresso in Euro/serranda, nell'apposita casella relativa, campo [9], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione serrande tagliafuoco, denominato Pst , mediante la seguente equazione:

$$Pst = Pstba X (1-\%st)$$

Dove:

Pst = Prezzo specifico delle attività di controllo di Manutenzione serrande tagliafuoco pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ serrande con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

$Pstba$ = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ serrande;

$\%st$ = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice $\%st$ (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P3_i = 0,1 * \frac{\%sti-off}{\%stm-off}$$

dove:

$P3_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 3

(“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco”);

0,1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 3 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco)

%sti-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%stm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione serrande tagliafuoco, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

4) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione”

Il canone del Servizio “Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione, espresso in Euro/numero, nell'apposita casella relativa, campo [10], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione, denominato Pefc, mediante la seguente equazione:

$$P_{efc} = P_{efcba} \times (1 - \%efc)$$

Dove:

Pefc = Prezzo specifico delle attività di controllo di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/numero con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pefcba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/numero;

%efc = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %efc (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P_{4_i} = 0,25 * \frac{\%efc_i - \text{off}}{\%efc_m - \text{off}}$$

dove:

P_{4_i} = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 4 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di

ventilazione”);

0,25 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 4 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione)

%efci-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%efcm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

5) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi”

Il canone del Servizio “Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi, espresso in Euro/m², nell'apposita casella relativa, campo [11], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi, denominato Pra, mediante la seguente equazione:

$$Pra = Praba \times (1 - \%ra)$$

Dove:

Pra = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/m² con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Praba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ m²;

%ra = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %ra (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P5_i = 6 * \frac{\%rai-off}{\%ram-off}$$

dove:

P5_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 5 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi”);

6 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 5 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di

Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi)

%rai-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%ram-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di rilevazione e allarme incendi, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di spegnimento incendi”

Il canone del Servizio “Manutenzione Impianti di spegnimento incendi” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico delle attività relative ai vari tipi di impianti di spegnimento incendi che viene valutato nel presente criterio.

6.a) Prezzo delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di controllo, espresso in Euro/idrante-naspi, per impianti a idranti/naspi, nell'apposita casella relativa, campo [12], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di controllo per impianti a idranti/naspi, denominato Pcin, mediante la seguente equazione:

$$P_{cin} = P_{cinba} \times (1 - \%cin)$$

Dove:

Pcin = Prezzo specifico delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/idranti-naspi con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pcinba = Prezzo specifico delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/idranti-naspi;

%cin = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %cin (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P_{6a_i} = 0,6 * \frac{\%c_{ini-off}}{\%c_{inm-off}}$$

dove:

P6a_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6a (“PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi”);

0,6 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6a (“PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi”);

%rini-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%rinm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a idranti/naspi, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6.b) Prezzo delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di revisione, espresso in Euro/idranti-naspi, per impianti a idranti/naspi, nell'apposita casella relativa, campo [13], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di revisione per impianti a idranti/naspi, denominato Prin, mediante la seguente equazione:

$$\text{Prin} = \text{Prinba} \times (1 - \%rin)$$

Dove:

Prin = Prezzo specifico delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/idrante-naspi con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Prinba = Prezzo specifico delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/idrante/naspi;

%rin = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %rin (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P6b_i = 0,6 * \frac{\%rini-off}{\%rinm-off}$$

dove:

P6b_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi");

0,6 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi");

%rini-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%rinm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a idranti/naspi, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6.c) Prezzo delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di collaudo, espresso in Euro/idrante/naspi, per impianti a idranti/naspi, nell'apposita casella relativa, campo [14], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di collaudo per impianti a idranti/naspi, denominato Pclin, mediante la seguente equazione:

$$P_{clin} = P_{clinba} \times (1 - \%clin)$$

Dove:

Pclin = Prezzo specifico delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/idrante/naspi con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

Pclinba = Prezzo specifico delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/idrante/naspi;

%clin = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %clin (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P6c_i = 0,6 * \frac{\%clini-off}{\%clinm-off}$$

dove:

P6c_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6c ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi");

0,6 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6c ("PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi");

%clini-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%clinm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a idranti/naspi, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6.d) Prezzo delle attività di controllo per impianti a manichetta

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di controllo, espresso in Euro/manichetta, per impianti a manichetta, nell'apposita casella relativa, campo [15], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base

d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di controllo per impianti a manichetta, denominato P_{cma}, mediante la seguente equazione:

$$P_{cma} = P_{cmaba} \times (1 - \%cma)$$

Dove:

P_{cma} = Prezzo specifico delle attività di controllo per impianti manichetta pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/manichetta con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

P_{cmaba} = Prezzo specifico delle attività di controllo per impianti a manichetta a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/manichetta;

%cma = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a manichetta offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %cma (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P_{6d_i} = 0,55 * \frac{\%cmai-off}{\%cmam-off}$$

dove:

P_{6d_i} = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6d ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a manichetta");

0,55 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6d ("PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a manichetta);

%cmai-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a manichetta, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%cmam-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di controllo per impianti a manichetta, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6.e) Prezzo delle attività di revisione per impianti a manichetta

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di revisione, espresso in Euro/manichetta, per impianti a manichetta, nell'apposita casella relativa, campo [16], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di revisione per impianti a manichetta, denominato P_{rma}, mediante la seguente equazione:

$$P_{rma} = P_{rmaba} \times (1 - \%rma)$$

Dove:

Prma = Prezzo specifico delle attività di revisione per impianti a manichetta pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ manichetta con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Prmaba = Prezzo specifico delle attività di revisione per impianti a manichetta a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ manichetta;

%rma = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a manichetta offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %rma (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P6e_i = 0,55 * \frac{\%rmai-off}{\%rmam-off}$$

dove:

P6e_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6e ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a manichetta");

0,55 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6e ("PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a manichetta");

%rmai-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a manichetta, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%rmam-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di revisione per impianti a manichetta, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6.f) Prezzo delle attività di collaudo per impianti a manichetta

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di collaudo, espresso in Euro/manichetta, per impianti a manichetta, nell'apposita casella relativa, campo [17], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di collaudo per impianti a idranti/naspi, denominato Pclma, mediante la seguente equazione:

$$Pclma = Pclmaba X (1-\%clma)$$

Dove:

Pclma = Prezzo specifico delle attività di collaudo per impianti a manichetta pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/idrante/naspi con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pclmaba = Prezzo specifico delle attività di collaudo per impianti a manichetta a Base d'asta (rif. elenco

prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ manichetta;

%clma = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a manichetta offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %clma (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P6f_i = 0,55 * \frac{\%clmai-off}{\%clmam-off}$$

dove:

$P6f_i$ = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 6f (“PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a manichetta”);

0,55 = punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 6f (“PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a manichetta”);

%clmai-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a manichetta, offerto dal concorrente nell’offerta presa in esame;

%clmam-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di collaudo per impianti a manichetta, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

7) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza”

Il canone del Servizio “Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza, espresso in Euro/lampada di emergenza, nell’apposita casella relativa, campo [18], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell’1% rispetto al prezzo a base d’asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d’asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza, denominato Pie , mediante la seguente equazione:

$$Pie = Pieba \times (1 - \%ie)$$

Dove:

Pie = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/lampada con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

$Pieba$ = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza a Base d’asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/lampada;

%ie = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione

di emergenza offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %ie (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P7_i = 4 * \frac{\%iei-off}{\%iem-off}$$

dove:

$P7_i$ = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 7 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza”);

4 = punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 7 (“PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza)

%iei-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza, offerto dal concorrente nell’offerta presa in esame;

%iem-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione Impianti di illuminazione di emergenza, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

8) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione sistemi di Sgancio EE”

Il canone del Servizio “Manutenzione sistemi di Sgancio EE” è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE, espresso in Euro/pulsante di sgancio, nell’apposita casella relativa, campo [19], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell’1% rispetto al prezzo a base d’asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d’asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE, denominato Pss, mediante la seguente equazione:

$$Pss = Pssba X (1-\%ss)$$

Dove:

Pss = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/lampada con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pssba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE a Base d’asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/pulsante;

%ss = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ss (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P8i = 0,1 * \frac{\%ssi-off}{\%ssm-off}$$

dove:

P8i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 8 ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE");

0,1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 8 ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE")

%ssi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%ssm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione sistemi di Sgancio EE, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

9) PREZZO SPECIFICO Servizio "Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica"

Il canone del Servizio "Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica" è calcolato come da art. 11.1 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico relative alle due attività e viene valutato nel presente criterio.

9.a) Prezzo delle attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica, espresso in Euro/edificio, nell'apposita casella relativa, campo [20], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica, denominato PsgAT, mediante la seguente equazione:

$$PsgAT = PsgAT\ ba \times (1 - \%sgAT)$$

Dove:

PsgAT = Prezzo specifico delle attività di Gestione dell'Anagrafe pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/edificio con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

PsgAT ba = Prezzo specifico delle attività di Gestione dell'Anagrafe a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/edificio;

%sgAT = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %sgAT (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P9a_i = 0,4 * \frac{\%sgATi-off}{\%sgATm-off}$$

dove:

$P9a_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 9a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe");

0,4= punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 9a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe")

%sgATi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%sgATm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

9.b) Prezzo delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, espresso in Euro/m², nell'apposita casella relativa, campo [21], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, denominato $PsgATm$, mediante la seguente equazione:

$$PsgATm = PsgATmba \times (1 - \%sgATm)$$

Dove:

$PsgATm$ = Prezzo specifico delle attività di controllo di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/uscita con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

$PsgATmba$ = Prezzo specifico delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/m²;

%sgATm = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %sgATm (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P9b_i = 0,1 * \frac{\%sgATmi-off}{\%sgATmm-off}$$

dove:

$P9b_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 9b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica");

0,1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 9b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica")

%sgATmi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione

dell'Anagrafe Tecnica, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%sgATmm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

10) Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare ai listini prezzo di cui all'art 11.4 del Capitolato nell'apposita casella relativa, campo [22], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1%) e 99 (ossia riduzione del 99%). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale verrà poi applicato al prezzo dei listini per la determinazione di importi di interventi, nei casi definiti al capitolato stesso (ad es. per Interventi di manutenzione correttiva a guasto per la parte non compresa nel canone).

Il Ribasso percentuale da applicare ai listini prezzo di cui all'art 11.4 del Capitolato, denominato %lp, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %lp (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P10_i = 1,2 * \frac{\%lpi-off}{\%slpm-off}$$

dove:

P10_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 10 ("Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato");

1,2 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 10 ("Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato")

%lpi-off = ribasso percentuale, relativo ai listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%slpm-off = maggior ribasso percentuale, relativo ai listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

11) Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà lo sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato nell'apposita casella relativa, campo [23], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1%) e 99 (ossia riduzione del 99%). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Lo sconto percentuale verrà poi applicato al corrispettivo della manodopera con le modalità identificate e descritte all'art. 11.5 del Capitolato, nei casi definiti al capitolato stesso (ad es. nel caso di computazione dell'intervento come opera non compiuta).

Lo Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato,

denominato sm, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice sm (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P11_i = 0,3 * \frac{\text{smi-off}}{\text{smm-off}}$$

dove:

$P11_i$ = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 11 (“Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato”);

0,3 = punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 11 (“Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato”)

smi-off = Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato, offerto dal concorrente nell’offerta presa in esame;

smm-off = maggior Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

12) Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà l’incremento del Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto, nell’apposita casella relativa, campo [24], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 0 (ossia nessun aumento %) e 10 (ossia aumento del valore di soglia di 10 punti percentuali). Qualora venisse indicato un valore superiore al 10 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 10. Come previsto all’art. 4.1.4.3 del capitolato le attività di Manutenzione Correttiva a Guasto sono già comprese nel canone di cui all’art. 11.1 fino al limite del 10%; l’incremento, espresso in punti percentuali, innalza il predetto limite (ad es. un valore proposto pari a 2 porta il limite sopra definito da 10% a 12%; l’incremento massimo consentito, pari a 10, porta il limite sopra definito da 10% a 20%).

Il valore di incremento del limite, offerto da ogni concorrente, verrà definito VI_i (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e sarà valutato congiuntamente a quello degli altri concorrenti mediante utilizzo del seguente sistema interdipendente:

$$P12_i = 3 * \frac{VI_i\text{-off}}{VI_M\text{-off}}$$

dove:

$P12_i$ = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 12 (Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto);

3 = punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 12 (Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto);

$VI_i\text{off}$ = valore di incremento del limite indicato nell’offerta presa in esame;

$VI_M\text{off}$ = maggior valore di incremento del limite risultante dalle offerte presentate ed ammesse alla gara (compreso tra 0 e 10).

In caso di $VI_{i,off} = 0$ si considera un'offerta che non presenta incremento del valore limite e conseguentemente vengono attribuiti automaticamente 0 punti.

13) PREZZO SPECIFICO fornitura Estintori così suddiviso:

Come previsto all'Art. 11.3.1 "Extra Canone per Il Servizio Manutenzione Impianti Antincendio – Lotto 1" del Capitolato, le attività di Manutenzione sostitutiva per Fine Vita relativa agli estintori per la eventuale parte eccedente la quota di sostituzione prevista ed inclusa nel canone, come specificato all'art. 4.1.5.1, sono considerate extra canone e, nel presente criterio, viene valutato il prezzo di sostituzione proposto dal concorrente.

13.a) Prezzo fornitura estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario di fornitura, espresso in Euro/estintore, per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), nell'apposita casella relativa, campo [25], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), denominato P_{fep} , mediante la seguente equazione:

$$P_{fep} = P_{fepba} \times (1 - \%fep)$$

Dove:

P_{fep} = Prezzo specifico unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ estintore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

P_{fepba} = Prezzo specifico unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

$\%fep$ = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice $\%fep$ (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P13a_i = 2,5 * \frac{\%fep_i - off}{\%fep_m - off}$$

dove:

$P13a_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 13a ("PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua)");

2,5 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 13a ("PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua));

$\%fep_i - off$ = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori a polvere

(o a schiuma o ad acqua), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%fepm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori a polvere (o a schiuma o ad acqua), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

13.b) Prezzo fornitura estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario di fornitura, espresso in Euro/estintore, per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), nell'apposita casella relativa, campo [26], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), denominato P_{feac}, mediante la seguente equazione:

$$P_{feac} = P_{feacba} \times (1 - \%feac)$$

Dove:

P_{feac} = Prezzo specifico unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/estintore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

P_{feacba} = Prezzo specifico unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/estintore;

%feac = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati) offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %feac (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P13b_i = 1 * \frac{\%feaci-off}{\%feacm-off}$$

dove:

P13b_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 13b ("PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 13b ("PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati)");

%feaci-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%feacm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO unitario di fornitura per estintori ad anidride carbonica (o ad idrocarburi alogenati), tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

LOTTO 2

a) criteri relativi all'offerta tecnica e metodo di attribuzione del punteggio

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella che segue per i quali, nella seconda colonna, la lettera T “tabellare” indica i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto; la lettera Q “quantitativi” indica elementi di natura quantitativa, i cui punteggi vengono attribuiti sulla base di equazioni di seguito specificate; la lettera D “discrezionali”, infine, sottintende elementi di natura qualitativa e conseguentemente valutati dalla commissione nell'esercizio della discrezionalità che le compete; viene altresì indicata la rispettiva incidenza:

<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO MAX</u>
1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	D	16
2) IMPEGNI DEL FORNITORE:	T	
a) REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO IN PRESENZA DI PERSONE BLOCCATE		7
b) REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO IN TUTTI GLI ALTRI CASI		4
c) VERBALE DI CONTROLLO		4
3) ATTIVITA' MANUTENTIVE	D	25
4) SERVIZI GENERALI	D	11
5) IMPRESA CERTIFICATA	T	3
TOTALE MERITO TECNICO		70

La valutazione di ogni singola offerta presentata avverrà mediante l'assegnazione di punteggi con le metodologie di seguito esposte.

1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione “ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO”, tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'allegato 6 al presente disciplinare “ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL SERVIZIO” e delle attività e degli obblighi contenuti in ogni parte del capitolato e della documentazione di gara.

Detta Relazione dovrà contenere informazioni relative alla struttura Organizzativa dedicata al servizio (sia per le fasi di promozione della Convenzione che, soprattutto, per la fase di erogazione dei servizi), alle attrezzature ed ai mezzi dedicati ai servizi, e dovrà essere composta da un massimo di n. 7 cartelle (fogli fronte/retro) - (formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm. dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10). La Relazione descrittiva deve essere debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà l'organizzazione del servizio in funzione dei seguenti criteri:

- 1) struttura dedicata al servizio;
- 2) attrezzature e mezzi dedicati al servizio;
- 3) CONTACT CENTER
- 4) organizzazione del servizio

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 1 dell'Allegato 5 del presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale operazione determinerà l'indice OS_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

L'organizzazione del servizio offerta da ogni concorrente verrà, quindi, valutata tramite il suddetto indice OS_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1_i = 16 * \frac{OS_{i-off}}{OS_{M-off}}$$

dove:

P1_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1 (Relazione "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO");

16 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1 ("ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO");

OS_{i-off} = indice di valutazione, relativo all'organizzazione del servizio, attribuito all'offerta presa in esame;

OS_{M-off} = maggior indice di valutazione, relativo all'organizzazione del servizio, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

2) IMPEGNI DEL FORNITORE

Il Concorrente può impegnarsi, mediante spunta dei relativi riquadri nella modello offerta tecnica, a ridurre alcuni tempi e/o ad aumentare le frequenze o le durate di attività previste nel Capitolato. Gli impegni sono singoli e valutati separatamente.

a) REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO IN PRESENZA DI PERSONE BLOCCATE

Il Concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, a ridurre i tempi di gestione delle chiamate di cui all'art. 5.1.4.2. del Capitolato in presenza di persone bloccate.

Nel caso di spunta il concorrente si impegna a ridurre il predetto tempo di intervento pari a "entro 1 (un) ora dalla ricezione della chiamata o dell'allarme" a "entro 30 (trenta) minuti dalla ricezione della chiamata o dell'allarme".

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 7 punti.

b) REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO IN TUTTI GLI ALTRI CASI

Il Concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, a ridurre i tempi di gestione delle chiamate di cui all'art. 5.1.4.2. del Capitolato in tutti gli altri casi (diversi dal caso del precedente punto a)

Nel caso di spunta il concorrente si impegna a ridurre il predetto tempo di intervento da "entro 2 (due) ore dalla ricezione della chiamata o dell'allarme" a "entro 1 (un) ora dalla ricezione della chiamata o dell'allarme".

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 4 punti.

c) VERBALE DI CONTROLLO

Il Concorrente può impegnarsi, mediante spunta del relativo riquadro nel modello offerta tecnica, allegato 3 al presente disciplinare, ad aumentare la frequenza di redazione del Verbale di Controllo di cui all'art. 5.1.1.3 del capitolato passando dalla periodicità annuale a quella semestrale.

Nel caso di spunta il concorrente si impegna a presentare un Verbale di controllo ogni sei mesi.

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 4 punti.

3) ATTIVITA' MANUTENTIVE

Il Concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione "ATTIVITA' MANUTENTIVE", tenendo conto di quanto definito nell'art. 5 del Capitolato relativamente alle attività manutentive contenente la loro descrizione dettagliata.

Detta Relazione dovrà essere articolata a scelta del concorrente, ma dovrà al minimo contenere:

- La proposta del Concorrente relativa alle "Schede attività Manutenzione", ove, per ogni attività di Manutenzione ordinaria deve essere presente un elenco delle attività/interventi manutentivi programmati, la modalità e relativa periodicità (intesa come frequenze minime), le attrezzature e le risorse utilizzate e la descrizione dell'attività da svolgere. Il Concorrente può ordinare le schede secondo le modalità che ritiene più consone (ad es. per tipo di impianto, per frequenza ecc.) nel rispetto di quanto previsto nel capitolato all'art. 5 stesso; il Concorrente deve produrre una scheda per ogni attività di manutenzione.

- La proposta del Concorrente relativa al Rapporto di intervento, anche presentando un fac-simile di cui all'art. 5.1.1.4 del Capitolato; tale rapporto di intervento può essere differenziato nella forma e contenuto in funzione del tipo di intervento (ad es. interventi di manutenzione ordinaria, interventi di manutenzione Correttiva a Guasto ecc.) e dovrà contenere le informazioni utili alla completa descrizione dell'intervento.

- La proposta del Concorrente relativa alle attività di assistenza e supporto per l'effettuazione delle verifiche biennali (rif. art. 5.1.4.1), di Manutenzione Correttiva a Guasto (rif art. 5.1.4.3) e Manutenzione Straordinaria (rif art. 5.1.5) con le informazioni relative alle attività specificate, alle attrezzature e risorse utilizzate, nonché la descrizione dell'attività da svolgere.

- Ogni altra informazione considerata utile dal Concorrente.

La Relazione dovrà essere composta da un massimo di n. 7 cartelle (fogli fronte/retro) - (formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm. dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10) per la parte generale e da un massimo di n.1 cartella ogni due attività di manutenzione preventiva per la parte relativa alle schede manutenzione e sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà le attività manutentive in funzione dei seguenti criteri:

- 1) schede attività Manutenzione Preventiva;
- 2) rapporto di intervento;
- 3) altre attività manutentive;
- 4) ogni altro elemento proposto dal concorrente e ritenuto meritevole di valutazione

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 2 dell'Allegato 5 del presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e

divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale operazione determinerà l'indice AM_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

La modalità di esecuzione delle attività manutentive offerta da ogni concorrente verrà quindi valutata, tramite il suddetto indice AM_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti alle altre concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P3_i = 25 * \frac{AM_i\text{-off}}{AM_M\text{-off}}$$

dove:

P3_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 3 (Relazione "ATTIVITA' MANUTENTIVE");

25 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 3 "ATTIVITA' MANUTENTIVE";

AM_i-off = indice di valutazione, relativo alle attività manutentive previste dal capitolato attribuito all'offerta presa in esame;

AM_M-off = maggior indice di valutazione, relativo alle attività manutentive previste dal capitolato, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

4) SERVIZI GENERALI

Il concorrente dovrà redigere una Relazione descrittiva, denominata Relazione "SERVIZI GENERALI", tenendo conto delle prescrizioni contenute nel Capitolato all'art. 5.1.1 non già previste in altre parti dell'Offerta.

Detta Relazione dovrà essere articolata in paragrafi relativi a:

"SISTEMA INFORMATIVO" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 5.1.1.6), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

"GESTIONE ANAGRAFE TECNICA" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 5.1.3.2), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

"COSTITUZIONE ANAGRAFE TECNICA" e dovrà contenere informazioni sufficienti che mettano a sistema quanto richiesto non solo nell'apposito articolo del capitolato (art. 5.1.3.1), ma anche in ogni altro eventuale punto dello stesso, con i miglioramenti proposti dall'offerente;

Dovrà, altresì, contenere le modalità di integrazione tra i punti precedenti, il Contact center (art. 5.1.1.5 del capitolato) e ogni altra parte dell'art. 5.1 del capitolato stesso. La relazione dovrà essere composta da un massimo di 8 cartelle (fogli fronte-retro) (formato A4, dimensione minima del margine sinistro e del margine destro 1 cm., dimensione minima del margine superiore e del margine inferiore 2 cm., con scrittura in carattere ARIAL o TAHOMA di dimensione non inferiore a 10). La Relazione descrittiva deve essere debitamente sottoscritta, su ogni facciata, dal Legale Rappresentante del concorrente.

La Commissione giudicatrice valuterà i Servizi generali in funzione dei seguenti criteri:

- 1) sistema informativo
- 2) gestione anagrafe tecnica

3) costituzione anagrafe tecnica

4) integrazione tra sistema informativo, anagrafe tecnica, Contact Center ecc.

Per ogni parte, secondo competenza, saranno valutate la struttura informatica ed il progetto generale, le modalità di esecuzione delle attività, le modalità di archiviazione di monitoraggio dei parametri significativi, del funzionamento degli impianti e della manutenzione effettuata e la flessibilità del sistema in aggiornamento ed in estrazione dati.

La valutazione della Relazione descrittiva avverrà con le modalità definite nella Tabella 3 dell'Allegato 5 del presente disciplinare: ogni commissario compilerà una propria Tabella e i valori finali verranno sommati e divisi per il numero dei commissari (media aritmetica) con troncamento al secondo decimale. Tale operazione determinerà l'indice SG_i attribuito dalla commissione ad ogni concorrente.

I Servizi generali offerti da ogni concorrente verranno quindi valutati, tramite il suddetto indice SG_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P4_i = 11 * \frac{SG_{i-off}}{SG_{M-off}}$$

dove:

P4_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 4 (Relazione "SERVIZI GENERALI");

11 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 4 ("SERVIZI GENERALI");

SG_{i-off} = indice di valutazione, relativo ai servizi generali, attribuito all'offerta presa in esame;

SG_{M-off} = maggior indice di valutazione, relativo ai servizi generali, tra quelli attribuiti alle offerte presentate ed ammesse alla gara.

5) IMPRESA CERTIFICATA

Il concorrente può spuntare il relativo riquadro nella modello offerta tecnica, allegato 4 al presente disciplinare, dichiarando, mediante la spunta, di essere certificato ISO 50001 e/o Emas e/o altra tipologia di certificazione "ambientale" equivalente.

L'impegno indicato permetterà l'attribuzione di 3 punti.

b) criteri relativi all'offerta economica e metodo di attribuzione del punteggio

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, di tipo Q "quantitativo", i cui punteggi, pure indicati, vengono attribuiti sulla base di equazioni di seguito specificate:

<u>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO MAX</u>
1) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico"	7
2) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico"	7
3) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione ascensori inclinati"	1
4) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione piattaforme elevatrici"	3
5) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione scale mobili"	1

6) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili”	1
7) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione montascale/servoscala”	5
8) PREZZO SPECIFICO Servizio “Costituzione e/o gestione dell’Anagrafe Tecnica” così suddiviso:	
8.a) Gestione dell’Anagrafe Tecnica	0,4
8.b) Attività di Costituzione dell’Anagrafe Tecnica	0,1
9) Ribasso percentuale listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato	1,2
10) sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato	0,3
11) Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto	3
TOTALE MERITO ECONOMICO	30

La valutazione di ogni singola offerta presentata avverrà mediante assegnazione di punteggi con le metodologie di seguito esposte.

1) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico”

Il canone del Servizio “Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico” è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, espresso in Euro/ascensore, nell’apposita casella relativa, campo [1], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell’1% rispetto al prezzo a base d’asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d’asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, denominato Pae, mediante la seguente equazione:

$$Pae = Paeba \times (1 - \%ae)$$

Dove:

Pae = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ascensore con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

Paeba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, a Base d’asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ascensore;

%ae = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ae (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P1_i = 7 * \frac{\%ae_i - off}{\%aem - off}$$

dove:

$P1_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 1 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico);

7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 1 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico)

%aei-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%aem-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

2) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico"

Il canone del Servizio "Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico" è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, espresso in Euro/ascensore, nell'apposita casella relativa, campo [2], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, denominato P_{ai} , mediante la seguente equazione:

$$P_{ai} = P_{aiba} \times (1 - \%ai)$$

Dove:

P_{ai} = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ascensore con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

P_{aiba} = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ascensore;

%ai = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ai (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P2_i = 7 * \frac{\%aii-off}{\%aim-off}$$

dove:

$P2_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 2 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico);

7 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 2 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico)

% aii -off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

% aim -off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

3) PREZZO SPECIFICO Servizio "Manutenzione ascensori inclinati"

Il canone del Servizio "Manutenzione ascensori inclinati" è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione ascensori inclinati, espresso in Euro/ascensore, nell'apposita casella relativa, campo [3], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione ascensori inclinati, denominato P_i , mediante la seguente equazione:

$$P_i = P_{iba} \times (1 - \%i)$$

Dove:

P_i = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori inclinati, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/ascensore con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

P_{iba} = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione ascensori inclinati, a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/ascensore;

% i = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori inclinati, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice % i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P3_i = 1 * \frac{\%ii-off}{\%im-off}$$

dove:

$P3_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 3 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione ascensori inclinati);

1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 3 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione

ascensori inclinati)

%ii-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione ascensori inclinati, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%im-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione ascensori inclinati, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

4) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione piattaforme elevatrici”

Il canone del Servizio “Manutenzione piattaforme elevatrici” è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, espresso in Euro/piattaforma, nell'apposita casella relativa, campo [4], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, denominato Pei, mediante la seguente equazione:

$$Pei = Peiba \times (1 - \%ei)$$

Dove:

Pei = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/piattaforme con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Peiba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/piattaforme;

%ei = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato tramite il suddetto indice %ei (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P4_i = 3 * \frac{\%eii-off}{\%eim-off}$$

dove:

P4_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 4 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione piattaforme elevatrici);

3 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 4 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione piattaforme elevatrici)

%eii-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione piattaforme elevatrici, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%eim-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione piattaforme elevatrici, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

5) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione scale mobili”

Il canone del Servizio “Manutenzione scale mobili” è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione scale mobili, espresso in Euro/metro con le modalità di calcolo di cui al sopra citato art. 11.2 del Capitolato, nell’apposita casella relativa, campo [5], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l’arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d’asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d’asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione scale mobili, denominato Psm, mediante la seguente equazione:

$$Psm = Psmba \times (1 - \%sm)$$

Dove:

Psm = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione scale mobili, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/metro con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Psmba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione scale mobili, a Base d’asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/metro;

%sm = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione scale mobili, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %sm (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P5_i = 1 * \frac{\%smi-off}{\%smm-off}$$

dove:

P5_i = punteggio attribuito all’iesima offerta presa in esame relativamente all’elemento di valutazione 5 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione scale mobili);

1= punteggio massimo assegnabile all’elemento di valutazione 5 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione scale mobili)

%smi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione scale mobili, offerto dal concorrente nell’offerta presa in esame;

%smm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione scale mobili, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

6) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili”

Il canone del Servizio “Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili” è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, espresso in Euro/metro con le modalità di calcolo di cui al sopra citato art. 11.2 del Capitolato, nell'apposita casella relativa, campo [6], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, denominato P_{tm}, mediante la seguente equazione:

$$P_{tm} = P_{tmba} \times (1 - \%tm)$$

Dove:

P_{tm} = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/metro con cinque cifre decimali (**es.** 0,01234);

P_{tmba} = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/metro;

%tm = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %tm (dove il pedice “i” varia da 1 a “n”, con “n” numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdependente:

$$P6_i = 1 * \frac{\%tmi-off}{\%tmm-off}$$

dove:

P_{6_i} = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 6 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili);

1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 6 (“PREZZO SPECIFICO Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili)

%tmi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%tmm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione tappeti/marciapiedi mobili, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

7) PREZZO SPECIFICO Servizio “Manutenzione montascale/servoscala

Il canone del Servizio “Manutenzione montascale/servoscala” è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato che viene valutato nel presente criterio.

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico

unitario delle attività di Manutenzione montascale/servoscala, espresso in Euro/ montascale-servoscala con le modalità di calcolo di cui al sopra citato art. 11.2 del Capitolato, nell'apposita casella relativa, campo [7], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Manutenzione montascale/servoscala, denominato Pms, mediante la seguente equazione:

$$Pms = Pmsba \times (1 - \%ms)$$

Dove:

Pms = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione montascale/servoscala, pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/montascale-servoscala con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

Pmsba = Prezzo specifico delle attività di Manutenzione montascale/servoscala, a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/montascale/servoscala;

%ms = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione montascale/servoscala, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %ms (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P7_i = 5 * \frac{\%msi-off}{\%msm-off}$$

dove:

P7_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 7 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione montascale/servoscala);

5 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 7 ("PREZZO SPECIFICO Manutenzione montascale/servoscala)

%msi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Manutenzione montascale/servoscala, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%msm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività Manutenzione montascale/servoscala, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

8) PREZZO SPECIFICO Servizio "Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica"

Il canone del Servizio "Costituzione e/o gestione dell'Anagrafe Tecnica" è calcolato come da art. 11.2 del Capitolato; nel calcolo è presente un prezzo specifico relative alle due attività e viene valutato nel presente criterio.

8.a) Prezzo delle attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica, espresso in Euro/edificio, nell'apposita casella

relativa, campo [8], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Gestione dell'Anagrafe Tecnica, denominato PsgAT, mediante la seguente equazione:

$$PsgAT = PsgATba \times (1 - \%sgAT)$$

Dove:

PsgAT = Prezzo specifico delle attività di Gestione dell'Anagrafe pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/porta con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

PsgATba = Prezzo specifico delle attività di Gestione dell'Anagrafe a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/porta;

%sgAT = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice %sgAT (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P8a_i = 0,4 * \frac{\%sgATi-off}{\%sgATm-off}$$

dove:

P8a_i = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 8a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe");

0,4 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 8a ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe")

%sgATi-off = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%sgATm-off = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Gestione dell'Anagrafe, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

8.b) Prezzo delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare al Prezzo specifico unitario delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, espresso in Euro/m², nell'apposita casella relativa, campo [9], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1% rispetto al prezzo a base d'asta) e 99 (ossia riduzione del 99% al prezzo a base d'asta). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale determina il nuovo prezzo specifico della attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, denominato PsgATm, mediante la seguente equazione:

$$P_{sgATm} = P_{sgATmba} \times (1 - \%sgATm)$$

Dove:

P_{sgATm} = Prezzo specifico delle attività di costituzione dell'Anagrafe Tecnica pari al prezzo predefinito (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) ribassato in sede di Offerta Economica (rif. Allegato 4 al Disciplinare) espresso in Euro/m² con cinque cifre decimali (es. 0,01234);

$P_{sgATmba}$ = Prezzo specifico delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica a Base d'asta (rif. elenco prezzi Allegato 1 al capitolato) espresso in Euro/uscita;

$\%sgATm$ = ribasso percentuale offerto dal concorrente in sede di Offerta Economica.

Il Ribasso percentuale per il PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice $\%sgATm$ (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P_{8b_i} = 0,1 * \frac{\%sgATm_i - off}{\%sgATm_{mm} - off}$$

dove:

P_{8b_i} = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 8b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica");

0,1 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 8b ("PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica")

$\%sgATm_i - off$ = ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

$\%sgATm_{mm} - off$ = maggior ribasso percentuale, relativo al PREZZO SPECIFICO delle attività di Costituzione dell'Anagrafe Tecnica, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

9) Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà il ribasso percentuale da applicare ai listini prezzo di cui all'art. 11.4 del Capitolato nell'apposita casella relativa, campo [10], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1%) e 99 (ossia riduzione del 99%). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Il ribasso percentuale verrà poi applicato al prezzo dei listini per la determinazione di importi di interventi, nei casi definiti dal capitolato stesso (ad es. per Interventi di manutenzione correttiva a guasto per la parte non compresa nel canone).

Il Ribasso percentuale da applicare ai listini prezzo di cui all'art. 11.4 del Capitolato, denominato $\%lp$, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice $\%lp$ (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P_{9_i} = 1,2 * \frac{\%lp_i - off}{\%slpm - off}$$

dove:

$P9_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 9 ("Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato");

1,2 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 9 ("Ribasso percentuale % listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato)

%lpi-off = ribasso percentuale, relativo ai listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

%slpm-off = maggior ribasso percentuale, relativo ai listini prezzo di cui art. 11.4 del Capitolato, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

10) Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà lo sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato nell'apposita casella relativa, campo [11], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 1 (ossia riduzione dell'1%) e 99 (ossia riduzione del 99%). Qualora venisse indicato un valore superiore al 99 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 99.

Lo sconto percentuale verrà poi applicato al corrispettivo della manodopera con le modalità identificate e descritte all'art. 11.5 del Capitolato, nei casi definiti al capitolato stesso (ad es. nel caso di computazione dell'intervento come opera non compiuta).

Lo Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato, denominato sm, offerto da ogni concorrente verrà quindi valutato, tramite il suddetto indice sm (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e congiuntamente agli indici attribuiti agli altri concorrenti, mediante il seguente sistema interdipendente:

$$P10_i = 0,3 * \frac{s_{mi-off}}{s_{mm-off}}$$

dove:

$P10_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 10 ("Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato");

0,3 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 10 ("Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato)

s_{mi-off} = Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato, offerto dal concorrente nell'offerta presa in esame;

s_{mm-off} = maggior Sconto percentuale offerto sul prezzo unitario della manodopera di cui art. 11.5 del Capitolato, tra quelli proposti nelle offerte presentate ed ammesse alla gara.

11) Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto

Il concorrente, in OFFERTA ECONOMICA, indicherà l'incremento del Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto, nell'apposita casella relativa, campo [12], del modello offerta economica, allegato 4 al presente disciplinare, attraverso un numero con due cifre decimali (vale

l'arrotondamento di tipo matematico), che deve essere compreso tra 0 (ossia nessun aumento %) e 10 (ossia aumento del valore di soglia di 10 punti percentuali). Qualora venisse indicato un valore superiore al 10 il medesimo sarà rettificato e considerato pari a 10. Come previsto all'art. 5.1.4.3 le attività di Manutenzione Correttiva a Guasto sono già comprese nel canone di cui all'art. 11.2 fino al limite del 10%; l'incremento, espresso in punti percentuali, innalza il predetto limite (ad es. un valore proposto pari a 2 porta il limite sopra definito da 10% a 12%; l'incremento massimo consentito, pari a 10, porta il limite sopra definito da 10% a 20%).

Il valore di incremento del limite, offerto da ogni concorrente, verrà definito VI_i (dove il pedice "i" varia da 1 a "n", con "n" numero dei concorrenti in gara) e sarà valutato congiuntamente a quello degli altri concorrenti mediante utilizzo del seguente sistema interdipendente:

$$P11_i = 3 * \frac{VI_i - \text{off}}{VI_M - \text{off}}$$

dove:

$P11_i$ = punteggio attribuito all'iesima offerta presa in esame relativamente all'elemento di valutazione 11 (Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto);

3 = punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione 11 (Limite % di inclusione nel canone degli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto);

$VI_i - \text{off}$ = valore di incremento del limite indicato nell'offerta presa in esame;

$VI_M - \text{off}$ = maggior valore di incremento del limite risultante dalle offerte presentate ed ammesse alla gara (compreso tra 0 e 10).

In caso di $VI_i - \text{off} = 0$ si considera un'offerta che non presenta incremento del valore limite e conseguentemente vengono attribuiti automaticamente 0 punti.

17.1 Riparametrazione

Per entrambi i lotti, conclusa la valutazione del merito tecnico la Commissione procederà:

- a sommare i punteggi attribuiti a ciascun concorrente per ogni elemento di valutazione del merito tecnico;
- a riparametrare le suddette somme nel caso in cui nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio massimo attribuibile al merito tecnico, pari a 70 punti, mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$PT_i = 70 * \frac{\text{tec}_i - \text{off}}{\text{tec}_M - \text{off}}$$

dove:

PT_i = punteggio complessivo merito tecnico attribuito all'iesima offerta presa in esame;

70 = punteggio massimo assegnabile al merito tecnico;

$\text{tec}_i - \text{off}$ = somma dei punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione del merito tecnico dell'offerta presa in esame;

$\text{tec}_M - \text{off}$ = maggior somma (somma più alta) dei punteggi tra quelli risultanti al merito tecnico per le offerte presentate ed ammesse alla gara.

Per entrambi i lotti, conclusa la valutazione del merito economico la Commissione procederà:

- a sommare i punteggi attribuiti a ciascun concorrente per ogni elemento di valutazione del merito

economico;

- a riparametrare le suddette somme nel caso in cui nessun concorrente abbia ottenuto il punteggio massimo attribuibile al merito economico, pari a 30 punti, mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$PE_i = 30 * \frac{ec_i\text{-off}}{ec_M\text{-off}}$$

dove:

PE_i = punteggio complessivo merito economico attribuito all'iesima offerta presa in esame;

30 = punteggio massimo assegnabile al merito economico;

ec_ioff = somma dei punteggi attribuiti a ciascun elemento di valutazione del merito economico dell'offerta presa in esame;

ec_Moff = maggior somma (somma più alta) dei punteggi tra quelli risultanti al merito economico per le offerte presentate ed ammesse alla gara.

Detta riparametrazione non si applicherà in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice è prevista l'applicazione di una soglia minima di sbarramento pari a 42 per "il punteggio tecnico complessivo", dopo la sopracitata eventuale riparametrazione: il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio tecnico inferiore a detta soglia.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 25/09/2018, alle ore 9,30** presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni n. 13 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti esclusivamente a mezzo pubblicazione sul sito informatico

<http://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione> almeno due giorni da calendario prima della data fissata.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il RUP procederà a:

- a)** verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare e relativi allegati;
- b)** attivare la procedura di soccorso istruttorio, di cui al precedente paragrafo 13, ricorrendone i presupposti;
- c)** effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui al precedente paragrafo 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- d)** redigere apposito verbale relativo alle attività svolte contenente la determinazione delle esclusioni e delle

ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, c. 1, del Codice. La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta quali modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla Commissione giudicatrice la conservazione in cassaforte presso l'u.o. segreteria generale e appalti e la consegna alla commissione da parte di un funzionario della stessa u.o.

Ai sensi dell'art. 85, c. 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Prima dell'aggiudicazione, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, c. 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al precedente paragrafo 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCPass.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono, quindi, invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, c. 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, al link

<http://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25341URP0104/T/In-pubblicazione> ,

la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, c. 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP consegnerà gli atti alla Commissione giudicatrice che, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare e relativi allegati, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche,

all'assegnazione dei relativi punteggi e, successivamente, alla loro riparametrazione secondo quanto indicato al precedente paragrafo 17.1.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, c. 5, lett. b) del Codice, non procedendo quindi all'apertura dell'offerta economica dei predetti.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 17, e all'attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all'offerta economica e quelli attribuiti all'offerta tecnica.

La stazione appaltante procederà, dunque, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, c. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per la componente economica e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per la componente economica e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, c. 3, del Codice, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, c. 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, c. 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, c. 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, c. 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se necessario, della Commissione, valuta

la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si precisa che, in ossequio alla prevalente giurisprudenza, il punteggio preso in considerazione ai fini dell'anomalia sarà quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dalla riparametrazione di cui al paragrafo 17.1.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa: qualora risulti anomala e, dunque, esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione di chiarimenti, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando un termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata i chiarimenti forniti dall'offerente e, ove li ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, c. 3 lett. c) e 97, c. 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con i chiarimenti, risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, in seduta pubblica comunicherà il relativo esito e formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta per ciascun lotto, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al soggetto competente tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, c. 12, del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, c. 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, c. 5, del Codice, richiede all'aggiudicatario di presentare i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del c. 4), e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, c. 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt.

32, c. 5 e 33, c. 1, del Codice, aggiudica l'appalto: l'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, c. 7, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria, aggiudicando, quindi, al secondo graduato, previa verifica nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, c. 4-bis, 89 e 92, c. 3, del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nel testo vigente (c.d. Codice Antimafia).

Trascorsi i termini, previsti dall'art. 92, c. 2 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula delle convenzioni anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dalla medesima laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, c. 4, del citato decreto.

Le convenzioni, ai sensi dell'art. 32, c. 9, del Codice, non potranno essere stipulate prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo, nonché dall'art. 21 dello schema unico di convenzione approvato con la determinazione a contrattare.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione l'aggiudicatario dovrà esibire una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo di aggiudicazione, a beneficio anche delle Amministrazioni Contraenti e dei terzi, da mantenersi per l'intera durata della Convenzione e di ogni OF, pena risoluzione di diritto, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto d'appalto.

Le convenzioni saranno stipulate in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, c. 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando nonché dell'esito di gara, ai sensi del combinato disposto degli

artt. 72, 73 e 216, c. 11, del Codice nonché del D.M. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Trattandosi di appalto suddiviso in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo delle spese di pubblicazione è pari circa a € 1.900,00 (mille novecento/00): la stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, c. 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, c. 3, lett. c bis) del Codice.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione delle convenzioni è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 679 del 2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare e dell'Atto Sindacale monocratico PG. 29593 del 25/5/2018.

I dati personali conferiti saranno utilizzati dall' U.O. Segreteria Generale e appalti e dall'Area servizi territoriali metropolitani in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti e, salvo espressa opposizione, per la realizzazione di indagini, in forma anonima, dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti, volte a migliorare la qualità dei servizi; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite tali finalità, i dati verranno cancellati oppure potranno essere trasformati in forma anonima. Le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Città Metropolitana di Bologna, quale Soggetto Aggregatore, in materia di procedure d'appalto.

I dati personali conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per

adempiere agli obblighi ed ai compiti previsti dalla seguente normativa: D.Lgs. n.50/2016.

I dati personali conferiti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Città Metropolitana di Bologna, individuati quali responsabili interni del trattamento, nessun dato fornito viene comunicato o diffuso ad altro soggetto pubblico o privato, salvo richiesta o autorizzazione dell'interessato, e fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge e dal Regolamento provinciale di attuazione in materia di protezione dei dati personali ultravigente.

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria. In caso di obbligatorietà, la mancanza di tale conferimento comporterà la sospensione del procedimento stesso.

Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bologna nella persona del Sindaco Metropolitano con sede in via Zamboni, 13 – Bologna. È stato nominato responsabile esterno della protezione dei dati personali (RPD) LEPIDA S.p.A che ha individuato quale referente Shahin Kussai. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati nella Città Metropolitana è disponibile sul sito intranet della Città Metropolitana di Bologna alla voce “Privacy” .

26. DURATA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, c. 2 bis L.n. 241/1990 e 32, c. 4, del Codice, il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Il Rup

Dirigente del Servizio edilizia scolastica ed istituzionale
della Città metropolitana di Bologna, ing. Massimo Biagetti
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

All. 1) n. 1 modelli istanza di partecipazione

All. 2) modello DGUE aggiornato al decreto correttivo al Codice dei contratti

All. 3) n. 2 modelli offerta tecnica

All. 4) n. 2 modelli offerta economica

All. 5) tabella valutazione offerta tecnica

All. 6) organizzazione minima del servizio